

Concorso

462 MASAF

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

374

Funzionari

- **84** Ispettori amministrativo giuridici (c)
- **128** Ispettori agrari (Cod. B.1, B.2 e B.3)
- **28** Funzionari agrari forestali (Cod. A.1)
- **18** Funzionari amministrativo giuridici

88

Assistenti

- **16** Assistenti agrari forestali (Cod. A.3)

MANUALE

con le **MATERIE COMUNI** ai vari profili

per la prova **scritta**

con **indicazione delle materie da studiare per ciascun profilo**

NLD
CONCORSI

PREMESSA

Il **Ministero dell'Agricoltura**, della **sovranità alimentare** e delle **foreste (MASAF)** ha bandito due concorsi per complessivi **462** unità, di cui **374 Funzionari** e **88 Assistenti**.

NLD concorsi ha predisposto il **Manuale 462 MASAF, Materie comuni ai vari profili**, per venire incontro alle specifiche esigenze di chi deve prepararsi ad affrontare le prove previste, in particolare:

1. dal **BANDO** per **374 Funzionari**, relativamente ai **profili 84 Ispettori amministrativo giuridici** (Cod. B.7, B.8 e B.9), **128 Ispettori agrari** (Cod. B.1, B.2 e B.3), **28 Funzionari agrari forestali** (Cod. A.1) e **18 Funzionari amministrativo giuridici** (Cod. A.3);
2. dal **BANDO** per **88 Assistenti**, relativamente al **profilo di 16 Assistenti agrari forestali** (Cod. A.3).

Il **Manuale** si caratterizza per una **trattazione completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica e fluida** delle **materie di concorso**:

1. diritto **amministrativo** (BANDO per 374: 84 Ispettori amministrativo giuridici, Cod. B.7, B.8 e B.9 e 18 Funzionari amministrativo giuridici, Cod. A.3)
2. diritto **penale e reati alimentari** (BANDO per 374: 84 Ispettori amministrativo giuridici, Cod. B.7, B.8 e B.9 e 128 Ispettori agrari. Cod. B.1, B.2 e B.3)
3. **diritto processuale penale** e poteri di **polizia giudiziaria** (BANDO per 374: 84 Ispettori amministrativo giuridici, Cod. B.7, B.8 e B.9 e 128 Ispettori agrari. Cod. B.1, B.2 e B.3)
4. diritto dell'**Unione europea** e **politica agricola comune** (BANDO per 374: 84 Ispettori amministrativo giuridici, Cod. B.7, B.8 e B.9- 128 Ispettori agrari, Cod. B.1, B.2 e B.3- 28 Funzionari agrari forestali, Cod. A.1 e 18 Funzionari amministrativo giuridici, Cod. A.3. BANDO per 88 Assistenti, relativamente al profilo di 16 Assistenti agrari forestali, Cod. A.3)
5. procedimenti di irrogazione delle **sanzioni amministrative**, l. n. 689/1981 (BANDO per 374: 84 Ispettori amministrativo giuridici, Cod. B.7, B.8 e B.9- 128 Ispettori agrari, Cod. B.1, B.2 e B.3)
6. **diritto processuale civile** (BANDO per 374: 84 Ispettori amministrativo giuridici, Cod. B.7, B.8 e B.9)
7. capacità **logico-deduttiva** e di **ragionamento** (Per tutti i profili)
8. **quesiti situazionali** (Per tutti i profili)
9. **regolamenti in materia di corse ippiche ONLINE**
10. legislazione sulla **produzione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari** e dei mezzi tecnici per l'agricoltura (BANDO per 374: 84 Ispettori amministrativo giuridici, Cod. B.7, B.8 e B.9- 128 Ispettori agrari, Cod. B.1, B.2 e B.3- 28 Funzionari agrari forestali, Cod. A.1 e 18 Funzionari amministrativo giuridici, Cod. A.3) **ONLINE**
11. normativa nazionale e dell'Unione Europea in materia di **produzioni di qualità registrata** (BANDO per 374: 84 Ispettori amministrativo giuridici, Cod. B.7, B.8 e B.9- 128 Ispettori agrari, Cod. B.1, B.2 e B.3- 28 Funzionari agrari forestali, Cod. A.1 e 18 Funzionari amministrativo giuridici, Cod. A.3) **ONLINE**

Il **Manuale** è inoltre **aggiornato alla più recenti novità legislative**, tra cui: **L. 27 dicembre 2023, n. 206** (*Made in Italy e contraffazione di indicazioni geografiche dei prodotti agroalimentari*), **L. 24 novembre 2023, n. 168** (*Femminicidio*), **L. 13 novembre 2023, n. 159** (c.d. *Decreto Caivano*), **L. 9 ottobre 2023, n. 137** (*Intercettazioni*).

Il **Manuale** consente l'accesso ad un'**estensione online**, consultabile con apposita *password*, per rimanere aggiornati sulle materie oggetto d'esame.

SOMMARIO

Parte I

Elementi di diritto amministrativo

Capitolo 1

La pubblica amministrazione: nozioni e caratteri	3
1. Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	3
2. Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione.....	4
3. Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	4
4. La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	5
5. Gli enti pubblici. I criteri di qualificazione	5
5.1. La classificazione	6
6. I caratteri degli enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	7
7. La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	8
7.1. Rapporto organico e rapporto di servizio	8
7.2. La prorogatio	9
7.3. La classificazione degli organi.....	9
8. Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo	9
9. Competenza	9
9.1. Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento	10
10. Il difetto di competenza.....	11
11. Il funzionario di fatto	11
11.1. Regime di imputabilità degli atti	11
12. Gli enti pubblici economici e i processi di privatizzazione.....	12
12.1. La disciplina delle società a partecipazione pubblica	12
12.2. I soggetti pubblici di matrice europea.....	13
12.2.1. Organismi di diritto pubblico	13
12.2.2. Imprese pubbliche.....	14
12.2.3. Soggetti <i>in house</i>	14
12.2.3.1. La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.....	15
13. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	16
13.1. La nozione. La contrapposizione tra teorie soggettiva e oggettiva e l'influenza del diritto europeo.....	16
13.2. La nuova disciplina dei servizi pubblici locali dettata dal d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201.....	16
13.2.1. Il perimetro applicativo	16
13.2.2. L'assunzione del servizio. Il principio di sussidiarietà orizzontale	17
13.2.3. Le modalità di affidamento e la scelta dell' <i>in house</i>	17

Capitolo 2

L'Amministrazione statale	18
1. La struttura dell'Amministrazione statale.....	18
2. Il Governo	18
2.1. I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale.....	19
2.2. Comitati interministeriali.....	19
2.3. Le Agenzie e le aziende autonome	19
3. Gli organi ausiliari	19
3.1. Il Consiglio di Stato.....	20

3.2.	La Corte dei conti	20
3.3.	Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).....	20
3.4.	Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	21
4.	Le Autorità indipendenti.....	21
5.	L'Amministrazione statale periferica	22
5.1.	I Prefetti.....	22
5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie	23
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente	23
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo	23

Capitolo 3

L'Amministrazione territoriale	24
1. Autonomia e decentramento.....	24
2. Le Regioni.....	24
2.1. L'autonomia statutaria	25
2.2. L'autonomia legislativa	26
2.3. L'autonomia regolamentare.....	26
2.4. Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo. Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza	27
2.5. L'autonomia finanziaria	27
2.6. L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente	28
3. Il Comune.....	29
3.1. Nozione	29
3.2. Gli Organi.....	29
3.3. Le funzioni.....	29
4. La Provincia	29
5. Le Città Metropolitane.....	30
6. Roma Capitale.....	31
6.1. Le funzioni di Roma Capitale.....	31
6.2. Gli organi di Roma Capitale.....	32
7. I controlli.....	32
7.1. I controlli sulle Regioni	32
7.2. I controlli sugli enti locali.....	32
8. Le conferenze permanenti.....	33
8.1. La Conferenza Stato-Regioni	33
8.2. Conferenza Stato-città ed autonomie locali	34
8.3. La Conferenza unificata	34
9. Il potere sostitutivo da parte dello Stato	34
9.1. I poteri sostitutivi nella <i>governance</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza	34

Capitolo 4

Fonti legali e contrattuali in materia di rapporto di pubblico impiego	36
Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva	36
1. I caratteri del rapporto di impiego pubblico	36
2. La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macro organizzazione e personale escluso.....	36
2.1. Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della l. 7 agosto 1 990, n. 241	37
2.2. I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva	38

2.3.	Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva	38
2.3.1.	La classificazione della contrattazione collettiva.....	39
2.4.	La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato.....	40
Sezione II - L'accesso al pubblico impiego.....		41
1.	L'accesso al lavoro nelle P.A.....	41
1.1.	Le deroghe alla regola del concorso.....	42
1.1.1.	Le stabilizzazioni a deroga al concorso: casi e limiti	42
1.2.	Principi e regole del concorso	42
1.3.	Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento.....	43
1.4.	Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento	44
1.4.1.	Concorsi misti.....	45
1.4.2.	Concorsi interni misti.....	45
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in l. 21 giugno 2023, n. 74)	45
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni.....	46
1.7.	Le mansioni	47
1.8.	La tutela.....	48
1.8.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso.....	48
1.8.2.	La tutela risarcitoria	48
Sezione III - Le vicende del rapporto di lavoro		50
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione.....	50
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022	50
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori ruolo, assenza per malattia.....	51
1.2.1.	Aspettativa	51
1.2.2.	Distacco o comando.....	51
1.2.3.	Assenza per malattia	52
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali, dell'Unione europea e di altri Stati	52
1.3.	La prestazione dell'attività lavorativa "a distanza" e lo smart working. Le novità del 2023	52
1.4.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	53
2.	L'inquadramento del pubblico dipendente. Mansioni e progressioni	53
2.1.	La valutazione della <i>performance</i>	55
Sezione IV - La dirigenza.....		56
1.	La dirigenza	56
1.1.	La responsabilità dirigenziale	57
1.2.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali.....	57
1.3.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. <i>spoils system</i>	58
Sezione V - Diritti, doveri, responsabilità e codice di comportamento		60
1.	I diritti e i doveri del lavoratore pubblico.....	60
1.1.	I diritti del lavoratore pubblico.....	60
1.2.	Doveri, codice di comportamento e <i>whistleblowing</i> : rinvio.....	62
2.	La responsabilità del dipendente.....	65
2.1.	La responsabilità disciplinare	65
2.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	66
2.1.2.	Il procedimento disciplinare	66
2.1.3.	Il rilievo disciplinare dell'assenteismo e degli illeciti dei sanitari.....	67
2.2.	Responsabilità civile	69

2.3.	Responsabilità erariale e contabile.....	69
2.4.	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	69
2.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie: il danno all'immagine.....	69
2.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n. 77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel Codice dei contratti pubblici del 2023	69
2.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	71
2.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	71
Sezione VI - La tutela		72
1.	La tutela giurisdizionale.....	72
2.	Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato.....	73

Capitolo 5

Le fonti del diritto amministrativo		74
1.	Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri.....	74
2.	Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze	74
3.	I regolamenti: fondamento e limiti.....	75
3.1.	Classificazione dei regolamenti.....	75
4.	Le ordinanze.....	76
5.	Gli statuti	77
6.	Testi unici.....	77
7.	Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	77
8.	Norme interne	77
8.1.	Le circolari	78
9.	La consuetudine.....	78
10.	La prassi amministrativa	78

Capitolo 6

Le situazioni giuridiche soggettive.....		79
1.	Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo	79
2.	Il diritto soggettivo	79
3.	L'interesse legittimo	80
3.1.	Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo	80
4.	La tutela delle posizioni giuridiche soggettive	81
5.	Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare	82
6.	Interessi collettive e interessi diffusi.....	82
7.	La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (<i>class action</i>).....	83
7.1.	L'azione inibitoria	83
7.2.	L'azione collettiva risarcitoria e la <i>class action</i> 'privata'	83
7.3.	La <i>class action</i> pubblica.....	83

Capitolo 7

I principi dell'azione amministrativa.....		85
1.	I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	85
2.	Il principio di legalità.....	85
3.	I principi di imparzialità e del giusto procedimento	85
4.	Il principio di ragionevolezza	86
5.	Il principio di buon andamento della P.A.	86
6.	I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi: cenni e rinvio	86

7.	I principi europei	87
7.1.	Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023.....	88
7.2.	Il principio di proporzionalità	88
7.3.	Il principio del giusto procedimento	88
7.4.	Principio di precauzione	89
8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa.....	89
8.1.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.).....	89
8.2.	Lo sportello unico	90
8.3.	Le conferenze di servizi	90
8.4.	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma	91
8.5.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso.....	92
8.6.	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive	93
8.6.1.	L'accertamento di ufficio.....	94

Capitolo 8

Il procedimento amministrativo.....	95	
1.	Il procedimento amministrativo.....	95
2.	Le fasi del procedimento amministrativo	95
2.1.	La fase dell'iniziativa	96
2.2.	La fase istruttoria	96
2.3.	La fase decisoria	96
2.4.	La fase integrativa dell'efficacia	97
3.	I termini di conclusione del procedimento	97
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi.....	97
3.2.	I silenzi della P.A.	98
4.	Il responsabile del procedimento.....	99
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo.....	100
6.	La comunicazione di avvio del procedimento.....	100
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	100
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.....	100
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	101
8.	Il preavviso di rigetto	101
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.....	102

Capitolo 9

La *privacy* e la protezione dei dati personali online

Capitolo 10

Documentazione amministrativa	104	
Introduzione e quadro normativo	104	
1.	Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa	104
1.1.	L'ambito di applicazione	105
1.2.	Atto amministrativo e documento: definizioni	105
2.	La redazione degli atti pubblici	105
3.	Le copie dei documenti: l'autenticazione	106
4.	Le istanze alla P.A.....	106
5.	Autenticazione delle sottoscrizioni	107
5.1.	La legalizzazione delle firme.....	107
6.	I certificati e la decertificazione.....	108
7.	L'acquisizione diretta dei documenti.....	108
7.1.	Accertamento d'ufficio	108

7.2.	Acquisizione di estratti degli atti dello stato civile e regolarità contributiva	109
7.3.	Lo sportello unico per le attività produttive	109
7.4.	Lo sportello unico per l'edilizia.....	109
8.	Le dichiarazioni sostitutive di certificazione	109
9.	Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà	111
10.	Controlli e sanzioni	111
10.1.	Violazioni dei doveri d'ufficio.....	112
10.2.	Sistema sanzionatorio per i soggetti dichiaranti	112

Capitolo 11

Informatizzazione **online**

Capitolo 12

Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi **114**

1.	Premessa	114
2.	La legislazione in materia di anticorruzione	115
3.	L'ANAC e le sue funzioni	116
4.	Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione.....	117
4.1.	Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	118
4.2.	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC).....	118
4.3.	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ...	118
4.4.	Le aree di rischio individuate dalla L.190/2012	119
5.	Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A.....	119
6.	La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni.....	120
7.	I Codici di comportamento dei dipendenti pubblici.....	121
7.1.	Il Codice di comportamento generale.....	121
7.2.	Il Codice di comportamento delle singole amministrazioni.....	122
8.	Il <i>whistleblowing</i> e la tutela del <i>whistleblower</i>	122
8.1.	Le novità introdotte dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24	123
9.	La prevenzione della corruzione nell'ambito delle risorse umane: il dovere di esclusività del dipendente pubblico	124
9.1.	Il dovere di esclusività e l'art. 53 D.Lgs. 165/2001	124
9.2.	Il divieto di <i>pantouflage</i> introdotto dalla L. 190/2012	125
10.	Ulteriori misure di contrasto e prevenzione alla corruzione previste dalla L. 190/2012 nell'ambito delle risorse umane	125

Capitolo 13

La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato **127**

1.	Il principio di pubblicità e trasparenza	127
1.1.	La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico.....	128
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	128
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	128
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013.....	128
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	129
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione e sui dirigenti	130
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	131
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97).....	133
6.1.	I tre accessi.....	133

6.2.	L'accesso classico	133
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	134
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4.....	134
6.2.3.	Gli strumenti di tutela	135
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina.....	135
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	136
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	136
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	137
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	138
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023	140

Capitolo 14

Atti e provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	142	
1.	Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura	142
2.	Nozione e struttura dell'atto amministrativo	142
3.	Classificazione degli atti amministrativi.....	143
3.1.	I pareri	144
4.	Atti di alta amministrazione e atti politici.....	145
5.	I provvedimenti amministrativi.....	145
5.1.	I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà, inoppugnabilità, tipicità	146
5.2.	La motivazione del provvedimento amministrativo	147
6.	La classificazione dei provvedimenti amministrativi.....	148
6.1.	Provvedimenti ampliativi: la concessione	148
6.1.1.	L'autorizzazione	148
6.1.2.	Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa.....	148
6.2.	I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische, sequestri	149
6.3.	Provvedimenti vincolati e discrezionali	149
6.3.1.	I caratteri della discrezionalità.....	150
7.	Validità ed efficacia.....	150
7.1.	La nullità.....	151
7.1.1.	Nullità strutturale ed elementi essenziali.....	151
7.1.2.	L'azione di nullità	151
7.2.	L'annullabilità.....	151
7.2.1.	Vizi di legittimità e vizi di merito	151
7.2.2.	Il regime dell'atto annullabile.....	153
7.3.	Le illegittimità che non comportano annullamento.....	153
8.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	153
8.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio.....	154
8.2.	Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	155
9.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo.....	155
10.	L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo	156
11.	L'invalidità derivata	156

Capitolo 15

I controlli	158	
1.	Nozione	158
2.	I controlli amministrativi	158
3.	I controlli sugli atti.....	158
4.	I controlli sugli organi	159

5.	Il controllo di gestione e le altre forme di controllo	159
5.1.	Il controllo interno di gestione e il ciclo di gestione della <i>performance</i>	159
5.2.	Le competenze della Corte dei conti in materia di controllo.....	160
5.3.	Il controllo sul bilancio dello Stato	161
5.4.	Il controllo sugli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria	162
5.5.	Il nuovo controllo concomitante previsto dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e la riperimetrazione ex l. 21 giugno 2023, n. 74, di conv. del d.l. 22 aprile 2023, n. 44 (c.d. Decreto Rafforzamento P.A.)	162
6.	Il ruolo della Corte dei Conti.....	162

Capitolo 16

Beni pubblici ed espropriazione	164	
1.	I beni pubblici: nozione e classificazioni	164
2.	I beni demaniali	164
2.1.	I beni del demanio necessario	164
2.2.	I beni del demanio eventuale	165
2.3.	Regime giuridico dei beni demaniali	165
2.4.	La sdemanializzazione.....	165
3.	Il federalismo fiscale	165
4.	I beni patrimoniali indisponibili	166
4.1.	Regime giuridico	166
5.	I beni patrimoniali disponibili	167
5.1.	Regime giuridico	167
6.	I beni comuni	167
7.	I diritti reali su beni altrui.....	167
7.1.	Le servitù prediali pubbliche	168
7.2.	I diritti di uso pubblico	168
8.	La tutela dei beni pubblici.....	168
9.	L'espropriazione per pubblica utilità	169
9.1.	Tipologie di provvedimenti ablatori	169
9.2.	I provvedimenti ablatori reali inseriti nella procedura espropriativa: l'occupazione	169
9.3.	La requisizione	170
9.4.	Presupposti dell'espropriazione per pubblica utilità.....	170
9.5.	Il procedimento di esproprio: ambito oggettivo, soggetti coinvolti, fasi della procedura	170
9.6.	L'indennità di esproprio	171

Capitolo 17

La responsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali	173	
1.	La responsabilità: nozione generale	173
2.	Il riconoscimento della responsabilità della P.A. nell'evoluzione giurisprudenziale.	173
3.	La natura della responsabilità della P.A.	174
3.1.	Tesi della responsabilità extracontrattuale	174
3.2.	Tesi della responsabilità contrattuale da "contatto sociale qualificato"	175
3.3.	Tesi della responsabilità precontrattuale	175
3.4.	Tesi della responsabilità sui generis.....	176
4.	Gli elementi della responsabilità della P.A.	176
4.1.	Elemento oggettivo.....	176
4.2.	Nesso causale	177
4.3.	Elemento soggettivo	177
5.	La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi	178
6.	Le tecniche risarcitorie.....	178

6.1.	Autonomia dell'azione risarcitoria e ripercussioni in tema di quantificazione del danno. Il risarcimento della <i>chance</i>	179
6.2.	Il risarcimento mediante reintegrazione in forma specifica.....	180
7.	La responsabilità del pubblico dipendente. Rinvio.....	180

Capitolo 18

Nozioni sul codice dei contratti	182	
1.	La capacità di diritto privato della P.A.....	182
2.	Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	183
3.	I contratti atipici.....	184
4.	Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31 marzo 2023 n. 33.....	187
4.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo	187
4.1.1.	La disciplina intertemporale	187
4.1.2.	Il nuovo sistema delle fonti	187
4.1.3.	Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023.....	188
4.1.4.	I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato	189
4.1.5.	I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di esclusione	190
4.1.6.	Il conflitto di interessi.....	191
4.1.7.	I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità, suddivisione in lotti e rotazione	191
4.1.7.1.	Suddivisione in lotti e rotazione	192
4.1.8.	Ambito applicativo	192
5.	I contratti pubblici: le <i>species</i> . Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito; concessioni e appalti; sotto e sopra soglia.....	193
5.1.	Le soglie di rilevanza europea	194
6.	Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti.....	195
6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori	197
6.2.	I (tre) macro-indici	198
6.2.1.	(<i>Segue</i>). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività	199
7.	Il procedimento ad evidenza pubblica	200
7.1.	La deliberazione a contrarre	200
7.2.	Il bando di gara	201
7.3.	L'impugnazione delle clausole del bando.....	201
8.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	203
9.	I criteri di aggiudicazione	204
9.1.	Le offerte anomale.....	205
10.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	205
10.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine speciale	206
10.1.1.	Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso istruttorio.....	207
10.2.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le associazioni) temporanei di impresa	208
10.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili	209
10.4.	Il contratto di rete e il contratto di avvalimento.....	210
10.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata	211
11.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.....	212
11.1.	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	212
11.2.	L'approvazione e la stipula del contratto	213

11.2.1.	L'avvio di esecuzione e lo <i>stand still</i> sostanziale e processuale.....	214
12.	L'esecuzione del contratto.....	215
12.1.	Il collaudo e la verifica di conformità	215
12.2.	Le garanzie	216
12.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione	216
12.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione	216
12.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso	217
13.	La giurisdizione e la tutela	218
13.1.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	219
13.2.	I rimedi giurisdizionali.....	220
13.3.	Il contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche.....	221
14.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.....	222

Capitolo 19

La giustizia amministrativa	224	
1.	La tutela giurisdizionale: i ricorsi amministrativi.....	224
2.	Le tipologie di ricorsi amministrativi	224
3.	La tutela giurisdizionale.....	225
4.	La tutela giurisdizionale innanzi al giudice ordinario.....	225
5.	La tutela giurisdizionale innanzi al giudice amministrativo	226
5.1.	Organi della giustizia amministrativa	226
5.2.	Le articolazioni della giustizia amministrativa.....	226
5.3.	Le azioni esperibili innanzi al G.A.	227
6.	Il processo amministrativo	227
6.1.	I principi.....	228
6.2.	Le parti del rapporto processuale.....	228
6.2.1.	La legittimazione e l'interesse	229
6.3.	L'articolazione del processo.....	229
6.3.1.	La fase introduttiva	230
6.3.2.	La costituzione	230
6.3.3.	Il giudizio cautelare.....	230
6.3.4.	Lo speciale regime introdotto dall'art. 3, d.l. 7 luglio 2022, n. 85, abrogato e confluito nell'art. 12 <i>bis</i> , l. 5 agosto 2022, n. 108, per il contenzioso PNRR.....	231
6.4.	La fase istruttoria	232
6.5.	Estinzione.....	232
6.6.	Udienza	232
6.7.	Decisione del ricorso.....	232
6.8.	I mezzi di impugnazione.....	233
6.9.	Il giudizio di ottemperanza.....	233
6.10.	I riti speciali.....	234

Parte II

Elementi di diritto penale

Capitolo 1

Nozioni introduttive	237	
1.	Nozione e funzione del diritto penale.....	237
1.1.	Caratteri del diritto penale	237
2.	La norma penale	238
3.	I principi del diritto penale italiano. Quadro d'insieme.....	238
4.	Il principio di legalità.....	239

5.	I corollari del principio di legalità	239
5.1.	Il principio di riserva di legge	239
5.2.	Il principio di precisione	240
5.3.	Il divieto di analogia in materia penale	240
5.4.	Il Principio di prevedibilità.....	241
6.	Il principio di irretroattività della legge penale	241
6.1.	La più ampia disciplina dell'efficacia nel tempo della legge penale: retroattività favorevole, successione mediata, leggi processuali	242
6.1.1.	<i>Abolitio criminis</i> . È travolto il giudicato di condanna.....	242
6.1.2.	Modifiche sopravvenute.....	242
6.1.3.	Successione mediata	242
6.1.4.	Il fondamento costituzionale del principio di retroattività favorevole	243
6.1.5.	Leggi eccezionali e temporanee, decreti legge	243
6.1.6.	Le leggi penali processuali	243
6.1.6.A.	Le misure alternative alla detenzione.....	243
6.1.6.B.	La procedibilità.....	244
7.	La c.d. riserva di codice	244
8.	Il principio di territorialità	244
9.	Il riconoscimento delle sentenze straniere	246

Capitolo 2

Il reato.....	247	
1.	Il reato e i soggetti del reato.....	247
2.	La responsabilità degli enti.....	248
3.	L'oggetto del reato.....	248
4.	Delitti e contravvenzioni	249

Capitolo 3

La struttura del reato	250	
1.	Struttura ed elementi del reato	250
1.1.	Le teorie della bipartizione e della tripartizione	250
1.2.	Concezioni quadripartite.....	250
2.	L'elemento oggettivo del reato: condotta, evento, rapporto di causalità.....	250
2.1.	La condotta.....	251
2.1.1.	I reati omissivi.....	251
2.2.	L'evento	252
2.2.1.	Evento e condizioni obiettive di punibilità: la sentenza di fallimento nei reati di bancarotta.....	252
2.3.	Il rapporto di causalità.....	253
2.3.1.	La causalità omissiva.....	254
3.	Le cause di giustificazione del reato	254
3.1.	Il consenso dell'avente diritto.....	254
3.2.	Esercizio del diritto	255
3.2.1.	Problemi applicativi: diritto di cronaca, diritto di critica, reati culturalmente orientati	255
3.3.	L'adempimento del dovere.....	256
3.3.1.	L'agente provocatore	256
3.4.	La legittima difesa.....	257
3.4.1.	La legittima difesa domiciliare.....	258
3.5.	L'uso legittimo delle armi.....	258
3.6.	Lo stato di necessità.....	259
3.7.	Le cause di giustificazione non codificate	260

3.8.	La disciplina. L'eccesso colposo e le scriminanti putative	261
4.	L'elemento soggettivo	261
5.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta	262
5.1.	<i>Suitas</i> e imputabilità	262
6.	Il dolo	262
6.1.	Forme del dolo	262
6.2.	Le gradazioni del dolo	263
7.	La colpa.....	264
7.1.	Colpa specifica e colpa generica.....	265
7.2.	Colpa comune e colpa professionale. La colpa medica	265
8.	La responsabilità oggettiva.....	267
9.	La preterintenzione.....	267
10.	Le cause soggettive di esclusione del reato	268
11.	L' <i>aberratio</i>	270
11.1.	L' <i>aberratio ictus</i>	270
11.2.	L' <i>aberratio delicti</i>	270
11.3.	L' <i>aberratio causae</i>	271

Capitolo 4

Le forme di manifestazione del reato	272
1. Il reato consumato	272
1.1. Il reato permanente e il reato abituale	272
2. Il delitto tentato.....	273
2.1. Gli elementi costitutivi del reato tentato.....	273
2.2. Desistenza e recesso attivo	274
2.3. Questioni applicative: tentativo, delitti colposi, delitti omissivi	274
3. Circostanze del reato	274
3.1. La classificazione delle circostanze.....	275
3.2. Il regime di imputazione delle circostanze.....	276
3.3. Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di concorso eterogeneo	276
3.3.1. Le deroghe al bilanciamento	277
3.4. Le aggravanti comuni.....	277
3.5. La recidiva	278
3.6. Le attenuanti comuni.....	278
3.7. Le attenuanti generiche	278
4. Il concorso di persone nel reato	278
4.1. L'elemento oggettivo.....	279
4.2. L'elemento soggettivo. Dolo di concorso, concorso colposo e concorso di cause colpose indipendenti	280
4.3. Le aggravanti e le attenuanti	280
4.4. Il concorso anomalo	281
4.5. Il concorso nel reato proprio	281
5. Il concorso di reati	282
5.1. Il concorso materiale di reati	282
5.2. Il concorso formale di reato.....	282
6. Il concorso apparente di norme.....	283
6.1. Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consunzione o assorbimento.....	283
6.2. Il reato progressivo, la progressione criminosa, <i>ante factum</i> e <i>post factum</i> non punibili.....	284
6.3. Il reato complesso.....	284
7. Il reato continuato	285

8.	Il reato impossibile.....	286
9.	Il reato putativo.....	286

Capitolo 5

Il reo.....	287	
1.	L'imputabilità.....	287
1.1.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità.....	287
2.	La capacità a delinquere.....	289
3.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituali, professionali o per tendenza).....	290

Capitolo 6

La pena.....	292	
1.	La pena. I principi costituzionali.....	292
2.	Pene principali e pene accessorie.....	292
3.	Le pene sostitutive.....	295
4.	Le misure alternative alla detenzione.....	296
5.	Determinazione della pena.....	297
6.	La punibilità. Le cause di estinzione del reato. La non punibilità per tenuità del fatto.....	297
7.	Le cause di estinzione della pena.....	300
8.	Le misure di sicurezza.....	302
9.	La giustizia riparativa introdotta dalla riforma Cartabia.....	304
10.	La depenalizzazione.....	305
11.	Le conseguenze civili del reato.....	305

Capitolo 7

I reati alimentari.....	307	
1.	Inquadramento.....	307
2.	I reati alimentari previsti dagli artt. 5 e 6, l. 30 aprile 1962, n. 283.....	307
2.1.	Gli illeciti amministrativi previsti da leggi speciali.....	308
3.	I reati alimentari previsti dal codice penale.....	309
3.1.	I reati di comune pericolo contemplati dagli artt. 439-444 c.p.: avvelenamento di acque o di sostanze alimentari, adulterazione o contraffazione di sostanze alimentari, commercio di sostanze alimentari contraffatte o adulterate, commercio di sostanze alimentari nocive.....	309
3.2.	I reati contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio: frode nell'esercizio del commercio, vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine, vendita di prodotti industriali con segni mendaci, contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari.....	311
4.	Le novità processuali introdotte dalla L. 27 dicembre 2023, n. 206.....	313

Parte III

Elementi di diritto processuale penale e poteri di polizia giudiziaria

Capitolo 1

Il processo penale.....	317	
1.	Il diritto processuale penale.....	317
2.	Principi del giusto processo.....	317
3.	Schema del processo penale.....	318

Capitolo 2

I soggetti del procedimento penale.....	320
1. Premessa	320
2. Il Giudice	320
2.1. La capacità del giudice	322
3. Il Pubblico Ministero	322
3.1 L'attività del P.M.....	324
4. L'imputato	326
4.1. L'interrogatorio dell'indagato. I corollari del diritto di difesa	326
4.2. Differenza tra indagato e persona informata dei fatti. La disciplina dell'art. 63 c.p.p.....	327
5. Il difensore	328
6. Gli altri soggetti	329

Capitolo 3

La Polizia Giudiziaria	331
1. La polizia giudiziaria e il loro fondamento costituzionale: nozione e funzioni	331
2. Le sezioni di polizia giudiziaria	332
3. I servizi di polizia giudiziaria	333
4. Il rapporto con l'autorità giudiziaria	333
5. Distinzione tra ufficiali e agenti di P.G.	334
6. Le attività di polizia giudiziaria.....	336
6.1. Attività autonoma, attività delegata, attività successiva	336
6.2. Attività tipica e atipica.....	338

Capitolo 4

L'attività della Polizia Giudiziaria.....	339
1. Documentazione dell'attività di P.G. Il Verbale	339
1.1. L'annotazione sommaria e la relazione di servizio	340
2. Identificazione delle persone coinvolte nelle indagini.....	341
2.1. Ipotesi peculiari di fermo per l'identificazione.....	342
3. Il confronto.....	342
4. Individuazione di persone e di cose	343
4.1. Individuazione fotografica	343
5. Le sommarie informazioni.....	344
6. Le perquisizioni	346
7. I sequestri	347
7.1. Il sequestro probatorio	347
7.2. Il sequestro preventivo.....	349
8. Gli accertamenti e i rilievi urgenti della p.g.	350
8.1. L'accertamento dello stato di ebbrezza e di alterazione psicofisica derivante da assunzione di sostanze psicotrope nei confronti del conducente di un veicolo.....	352

Capitolo 5

Le notificazioni.....	354
1. La procedura di notificazione in generale	354
2. La notifica brevi manu all'imputato non detenuto.....	354
2.1. La disciplina della prima notificazione.....	355
2.2. La disciplina delle notifiche successive alla prima	355
3. La notifica in caso di irreperibilità	356
4. La notifica all'imputato detenuto	356

Capitolo 6

I mezzi di prova	357
1. Nozioni generali	357
2. Testimonianza	359
3. Esame delle parti private	360
4. Confronti e ricognizioni	361
5. Esperimenti giudiziali.....	361
6. La perizia.....	362
7. La consulenza tecnica di parte	362
8. Documenti.....	363

Capitolo 7

I mezzi di ricerca della prova	364
1. Premessa	364
2. Ispezioni	364
3. Perquisizioni	365
3.1. Le perquisizioni previste dalle leggi speciali	366
4. Sequestro probatorio	367
5. Le Intercettazioni.....	368
6. Acquisizione dei tabulati telefonici.....	372

Capitolo 8

Le misure cautelari	373
1. Caratteri generali e classificazioni	373
2. Condizioni di applicabilità	376
3. Esigenze cautelari.....	377
4. Criteri di scelta delle misure. Le novità introdotte dalla L. 24 novembre 2023, n. 168 (Femminicidio).....	378
5. Il procedimento cautelare	379
5.1. L'interrogatorio di garanzia.....	380
6. Vane ricerche e latitanza	381
6.1. Il mandato di arresto europeo	382

Capitolo 9

Le misure precautelari	384
1. Le misure precautelari. La fonte costituzionale	384
2. L'arresto. Le novità introdotte dalle Leggi 13 novembre 2023, n. 159 (c.d. Decreto Caivano) e 24 novembre 2023, n. 168 (Femminicidio).....	385
3. Il fermo di indiziato di delitto.....	389
4. L'arresto e il fermo del minorenne	389
5. L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare. Le novità introdotte dalla L. 24 novembre 2023, n. 168 (Femminicidio).	390
6. Il procedimento nei casi di arresto o fermo.....	391

Capitolo 10

Le indagini preliminari	394
1. Funzione e caratteri generali delle indagini preliminari	394
2. Atti segreti e conoscibili	394
3. L'acquisizione della notizia di reato. Denuncia e referto	395
4. La comunicazione della notizia di reato ad opera della p.g	395
5. L'iscrizione della notizia di reato ad opera del P.M.	397
6. Le condizioni di procedibilità.....	398

7.	L'incidente probatorio	400
8.	La durata delle indagini	401
9.	Archiviazione	401
10.	L'avviso di conclusione delle indagini	403
11.	Richiesta di rinvio a giudizio	405

Capitolo 11

L'udienza preliminare	407
1. Funzione e caratteri dell'udienza preliminare	407
2. Svolgimento dell'udienza preliminare	407

Capitolo 12

I procedimenti speciali	412
1. Premessa	412
2. Giudizio abbreviato	412
3. Il patteggiamento	413
4. Il giudizio direttissimo	415
5. Il giudizio immediato	416
6. Il procedimento per decreto	418
7. La sospensione del processo con messa alla prova	419
8. L'oblazione	420

Capitolo 13

Il Giudizio di primo grado	online
---	---------------

Capitolo 14

Il procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica.	online
---	---------------

Capitolo 15

Il procedimento davanti al Giudice di pace	423
1. Peculiarità del processo innanzi al giudice di pace	423
2. Il giudizio	424
3. Definizioni alternative del procedimento	425
4. Le impugnazioni	426

Capitolo 16

Il procedimento davanti al tribunale per i minorenni	online
---	---------------

Capitolo 17

Le impugnazioni e l'esecuzione	online
---	---------------

Parte IV

Diritto dell'Unione Europea e Politica Agricola Comune

Capitolo 1

Il processo di integrazione europea	431
1. Le tappe del processo di integrazione europea.	431
2. Le prime esperienze di integrazione: il modello della cooperazione intergovernativa.	432
2.1. L'istituzione del Consiglio d'Europa.	432

3.	L'introduzione del modello comunitario: i trattati istitutivi della CECA, CEE ed Euratom.....	432
3.1.	La Dichiarazione Schuman.....	432
3.2.	L'istituzione della CECA.....	433
3.3.	Il fallimento del progetto di istituzione della CED.....	433
3.4.	L'istituzione della CEE e della CEEA (o Euratom).....	434
3.5.	Le caratteristiche del modello comunitario.....	435
4.	Sviluppo del metodo comunitario: le tappe intermedie.....	435
4.1.	Le convenzioni di unificazione dell'assetto istituzionale delle Comunità europee.....	435
4.2.	Il parziale recupero di elementi del modello di cooperazione intergovernativa: lo scioglimento della "crisi della sedia vuota".....	436
4.3.	L'introduzione del sistema di bilancio autonomo.....	436
4.4.	L'introduzione del suffragio universale diretto per l'elezione dell'Assemblea parlamentare.....	436
4.5.	L'adesione di nuovi Stati membri.....	436
5.	L'Atto Unico europeo.....	437
5.1.	La presentazione del Libro Bianco di completamento del mercato interno.....	437
5.2.	L'adozione dell'Atto unico europeo.....	437
6.	Il Trattato sull'Unione europea (Trattato di Maastricht).....	438
6.1.	Nascita dell'UE e struttura a tre pilastri.....	438
6.2.	L'unione economica e monetaria.....	439
6.3.	L'estensione dell'ambito di intervento comunitario e l'introduzione del principio di sussidiarietà.....	439
6.4.	La cittadinanza dell'Unione.....	439
6.5.	L'incidenza sull'assetto istituzionale.....	440
7.	L'allargamento a nuovi Stati membri. Il Trattato di Amsterdam.....	440
7.1.	L'estensione dell'ambito di intervento comunitario.....	440
7.2.	La cooperazione rafforzata.....	440
7.3.	L'intervento sul quadro istituzionale.....	440
7.4.	Introduzione della clausola di sospensione.....	441
7.5.	Inserimento dell'acquis di Schengen nel sistema dell'Unione.....	441
8.	Il completamento del percorso di unione economica e monetaria.....	441
9.	Il trattato di Nizza e l'allargamento dell'Unione europea agli Stati dell'Europa orientale.....	442
9.1.	Le novità introdotte sotto il profilo istituzionale.....	442
9.2.	Le modifiche in tema di cooperazione rafforzata e clausola di sospensione.....	442
9.3.	La dichiarazione sul futuro dell'Unione.....	442
9.4.	Il successivo allargamento dell'Unione europea.....	442
10.	Il fallimento del progetto di Costituzione europea.....	443
11.	Il Trattato di Lisbona.....	443
11.1.	Mandato della Conferenza intergovernativa.....	443
11.2.	Il Trattato di Lisbona.....	444
11.2.1.	Sostituzione dell'Unione alla Comunità europea e abolizione della struttura a tre pilastri.....	444
11.2.2.	Innovazioni sotto il profilo istituzionale.....	444
11.2.3.	Il rafforzamento del ruolo dei Parlamenti nazionali (art. 12 TUE).....	445
11.2.4.	Protocolli allegati.....	445
11.2.5.	Natura giuridica dell'Unione.....	445
12.	L'adesione della Croazia. Prospettive di allargamento.....	445
13.	L'uscita del Regno Unito dall'Unione.....	446

Capitolo 2

Gli ambiti di intervento dell'Unione europea 449

1.	Premessa: l'assetto delle competenze dell'Unione in base al Trattato di Lisbona.	449
2.	Il principio di attribuzione.....	449
2.1.	Portata e nozione.....	449
2.2.	Ambito e funzione.....	450
2.3.	Limiti.....	450
2.3.1.	La teoria dei poteri impliciti.....	450
2.3.2.	La clausola di flessibilità.....	450
3.	Quadro ricostruttivo delle competenze dell'Unione.....	450
4.	Le competenze esclusive.....	451
4.1.	Nozione.....	451
4.2.	Materie.....	451
5.	Le competenze concorrenti.....	452
5.1.	Nozione.....	452
5.2.	Materie.....	452
6.	Le competenze di sostegno, coordinamento e completamento.....	453
6.1.	Nozione.....	453
6.2.	Materie.....	453
7.	Le competenze di coordinamento nei settori delle politiche economiche, occupazionali e sociali.....	453
8.	La competenza nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC).	454
8.1.	Generalità e contenuto.....	454
8.2.	Rapporti tra la competenza dell'Unione e i poteri di azione spettanti agli Stati membri.....	454
8.3.	Regime giuridico.....	454
9.	L'esercizio delle competenze attribuite all'Unione: principi di sussidiarietà e proporzionalità.....	455
9.1.	Il principio di sussidiarietà.....	455
9.1.1.	Definizione normativa e ambito operativo.....	455
9.1.2.	Portata e contenuto.....	455
9.1.3.	Misure di garanzia.....	456
9.1.3.1.	Il ruolo dei Parlamenti nazionali.....	456
9.2.	Il principio di proporzionalità.....	457
9.2.1.	Definizione normativa.....	457
9.2.2.	Rapporti con il principio di sussidiarietà.....	457
9.2.3.	Contenuto.....	457
9.2.4.	Misure di garanzia.....	457
10.	La competenza esterna dell'Unione.....	458
10.1.	Delimitazione dell'ambito di competenza.....	458
10.2.	Natura della competenza esterna.....	459

Capitolo 3

Istituzioni e organismi dell'Unione; procedure decisionali..... 460

1.	Gli organi dell'Unione: quadro generale.....	460
2.	Il Parlamento europeo.....	461
2.1.	Origine e fonti normative.....	461
2.2.	Composizione e sistema elettivo.....	461
2.3.	Modalità di esercizio delle funzioni.....	462
2.4.	Numero dei componenti e durata del mandato.....	462
2.5.	Organizzazione interna.....	463
2.6.	Funzioni e poteri.....	463

2.6.1.	Premessa.....	463
2.6.2.	Funzione legislativa.....	463
2.6.3.	Funzione di bilancio.....	464
2.6.4.	Funzioni di controllo politico.....	464
2.6.5.	Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali.....	465
3.	Il Consiglio europeo.....	465
3.1.	Origine.....	465
3.2.	Composizione.....	466
3.3.	Funzioni.....	466
3.3.1.	Funzione di indirizzo politico.....	466
3.3.2.	Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona.....	466
3.4.	Modalità di deliberazione.....	467
3.5.	Presidente del Consiglio europeo.....	467
4.	Il Consiglio dell'Unione.....	467
4.1.	Origine e composizione.....	467
4.2.	Funzionamento.....	468
4.3.	La Presidenza.....	468
4.4.	Formazione della posizione del Governo in seno al Consiglio dell'UE.....	469
4.5.	Funzioni e modalità deliberative.....	469
4.5.1.	Premessa.....	469
4.5.2.	Funzione legislativa.....	469
4.5.3.	Funzione di bilancio.....	469
4.5.4.	Funzioni di definizione delle politiche e di coordinamento.....	469
4.5.5.	Altre funzioni.....	470
4.5.6.	Modalità deliberative.....	470
4.5.6.1.	Criteri di calcolo della maggioranza qualificata.....	471
5.	La Commissione europea.....	472
5.1.	Composizione.....	472
5.2.	Nomina.....	472
5.3.	Mandato.....	473
5.4.	Funzionamento.....	473
5.5.	Funzioni.....	474
5.5.1.	Generalità.....	474
5.5.2.	Funzione di iniziativa legislativa.....	474
5.5.3.	Funzione esecutiva.....	474
5.5.4.	Funzione di gestione finanziaria.....	475
5.5.5.	Funzioni di controllo.....	475
5.5.6.	Funzione di rappresentanza.....	475
5.6.	Il Presidente della Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.....	475
5.6.1.	Premessa.....	475
5.6.2.	Il Presidente.....	476
5.6.3.	L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.....	476
6.	La Corte di giustizia dell'Unione.....	477
6.1.	Articolazione e fonti normative.....	477
6.2.	Composizione e funzioni.....	477
6.3.	La Corte di giustizia.....	477
6.3.1.	Composizione e nomina.....	477
6.3.2.	Funzionamento.....	478
6.3.3.	Funzioni.....	478
6.4.	Il Tribunale dell'Unione europea.....	479
6.4.1.	Origini.....	479

6.4.2.	Composizione.....	479
6.4.3.	Funzioni.....	480
6.5.	I tribunali specializzati. In particolare, il Tribunale della Funzione Pubblica.....	481
6.5.1.	I Tribunali specializzati: caratteristiche generali.	481
6.5.2.	Il Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (TFP).	481
7.	La Banca centrale europea.	482
7.1.	Caratteri.	482
7.2.	Funzioni.....	482
7.3.	Funzionamento.....	482
7.4.	Tendenze nel sistema attuale.....	482
8.	La Corte dei conti.	483
8.1.	Origine.....	483
8.2.	Composizione.....	483
8.3.	Funzioni.....	483
9.	Altri organi ed organismi dell'Unione.	484
9.1.	Il Mediatore europeo.	484
9.1.1.	Origini, nomina e composizione.....	484
9.1.2.	Funzioni e poteri.	484
9.2.	Gli organi consultivi: il Comitato economico e sociale; il Comitato delle Regioni.....	485
9.2.1.	Caratteri comuni.	485
9.2.2.	Il Comitato economico e sociale.....	485
9.2.3.	Il Comitato delle regioni.	485
9.3.	La Banca europea per gli investimenti.....	486
9.3.1.	Origini, composizione e natura.	486
9.3.2.	Funzioni.....	486
9.3.3.	Struttura interna.....	486
9.4.	Le agenzie.....	487
9.4.1.	Generalità.....	487
9.4.2.	Le agenzie previste nel Trattato di Lisbona.....	487
9.5.	Organismi di vigilanza finanziaria.....	488
10.	Le procedure decisionali	488
10.1.	Regime	488
10.2.	Classificazione.....	488

Capitolo 4

L'ordinamento giuridico dell'Unione europea: le fonti.....	490	
1.	Considerazioni preliminari.	490
1.1.	L'ordinamento giuridico dell'Unione: peculiarità.	490
1.2.	Classificazione delle fonti del diritto dell'Unione.....	490
1.2.1.	Classificazione degli atti giuridici rientranti nelle fonti di diritto secondario.....	491
2.	I trattati.	492
2.1.	Generalità.....	492
2.2.	Natura giuridica.....	492
2.3.	Le procedure di revisione dei trattati.	493
2.3.1.	Premessa.	493
2.3.2.	Procedura ordinaria.....	493
2.3.2.1.	Procedure semplificate di revisione.	494
2.3.3.	Procedure speciali di revisione.	495
2.4.	Le modifiche sul piano soggettivo: la procedura di adesione e il recesso all'Unione.	495
2.4.1.	Premessa.	495
2.4.2.	Procedura di adesione.	495

2.4.3.	Recesso.....	495
2.5.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 6 TUE.	496
2.5.1.	Art. 6, par. 1, TUE.	496
2.5.2.	L'art. 6, par. 2, TUE.....	496
3.	I principi generali del diritto.	497
3.1.	Generalità.....	497
3.2.	Principi generali propri del diritto dell'Unione.....	497
3.3.	Principi generali comuni agli ordinamenti degli Stati membri.....	498
4.	Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'Unione. ..	499
4.1.	Il diritto internazionale generale: nozione e portata.	499
4.2.	Gli accordi internazionali. Tipologie.....	499
4.2.1.	Valore giuridico.	499
5.	I regolamenti.....	500
5.1.	Definizione.	500
5.2.	Portata generale.....	500
5.3.	Obbligatorietà integrale.....	500
5.4.	Diretta applicabilità.	500
6.	Le direttive.....	501
6.1.	Definizione.	501
6.2.	Soggetti destinatari.....	501
6.3.	Obbligatorietà.....	501
6.4.	Obbligo di attuazione.....	501
6.4.1.	Scelta delle forme e dei mezzi di attuazione.	501
6.5.	Eventuale efficacia diretta.....	502
6.6.	Strumento di armonizzazione.....	502
7.	Le decisioni.....	502
7.1.	Definizione.	502
7.2.	Obbligatorietà.....	502
7.3.	Eventuale portata individuale.	503
8.	Gli atti non vincolanti dell'Unione: raccomandazioni e pareri.	503
9.	Gli atti atipici.	503
10.	L'eliminazione del regime speciale degli atti nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale.	504
11.	Gli atti nel settore della PESC.	504
11.1.	Premessa.	504
11.2.	Gli orientamenti generali.....	504
11.3.	Le decisioni.....	505
12.	L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto secondario o derivato dell'Unione.....	505
12.1.	Generalità.....	505
12.2.	Adattamento al diritto primario dell'Unione.....	505
12.3.	L'adattamento al diritto secondario.....	505
12.3.1.	La disciplina contenuta nella L. n. 234/2012.	506
12.4.	Il ruolo delle Regioni.	507

Capitolo 5

1	I rapporti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione.	509
1.	Considerazioni introduttive.....	509
1.1.	Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e i sistemi giuridici nazionali.....	509
1.2.	Incidenza del diritto dell'Unione: applicabilità diretta ed efficacia diretta.....	510
1.3.	Conflitto tra disposizione interna e norma dell'Unione.	510

2.	Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e il sistema giuridico interno: tesi a confronto.....	510
2.1.	La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista.....	511
2.2.	Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi della separatezza degli ordinamenti giuridici.....	511
2.2.1.	Premessa.....	511
2.2.2.	Prima fase: Corte cost., 7 marzo 1964, n. 14.....	511
2.2.3.	Seconda fase: Corte cost. 27 dicembre 1973, n. 183.....	512
2.2.4.	Terza fase: pronuncia Granital 8 giugno 1984, n. 170.....	512
2.2.5.	Quarta fase: Corte cost., 10 novembre 1994, n. 384.....	513
2.2.6.	Apertura alla concezione monista: Corte cost., ord. n. 103/2008.....	513
3.	L'efficacia diretta di una norma dell'Unione.....	514
3.1.	Nozione.....	514
3.2.	Rapporti con la c.d. "applicabilità diretta".....	514
3.3.	Ambito operativo.....	514
3.4.	Presupposti.....	514
3.4.1.	La sufficiente precisione.....	515
3.4.2.	L'incondizionatezza.....	515
3.4.3.	Ricorrenza dei presupposti a seconda della fonte di previsione della norma.....	515
3.5.	L'intensità (variabile) dell'efficacia diretta.....	516
3.5.1.	Premessa.....	516
3.5.2.	Direttive.....	516
3.5.3.	Trattati.....	517
3.5.4.	Decisioni.....	517
4.	L'efficacia indiretta di una norma dell'Unione.....	517
4.1.	L'obbligo di interpretazione conforme.....	518
4.1.1.	Nozione e fondamento.....	518
4.1.2.	Differenze rispetto al principio del c.d. effetto utile.....	518
4.1.3.	Limite e presupposti.....	518
4.1.4.	Ambito operativo.....	518
4.1.4.1.	Norme dotate di efficacia diretta.....	518
4.1.4.2.	Norme prive di efficacia diretta.....	519
4.2.	La responsabilità dello Stato nei confronti dei singoli.....	519
4.2.1.	Ambito operativo.....	519
4.2.2.	Presupposti.....	519
4.2.3.	Configurazione della responsabilità a carico dello Stato.....	520
4.2.4.	Esercizio del diritto al risarcimento.....	520
4.2.5.	Organi autori della violazione.....	520

Capitolo 6

Il Sistema di tutela giurisdizionale dell'Unione.....	521
1. Quadro ricostruttivo.....	521
1.1. Generalità.....	521
1.2. Tutela innanzi alla Corte di giustizia dell'Unione.....	521
1.3. La tutela innanzi agli organi giurisdizionali degli Stati membri.....	522
1.4. Raccordo tra i due piani di protezione.....	523
1.5. Competenza della Corte di giustizia dell'Unione: ambito operativo.....	523
2. Il ricorso per infrazione.....	524
2.1. Fonti.....	524
2.2. Oggetto.....	524
2.3. Ambito operativo.....	524
2.4. Soggetti legittimati.....	525

2.5.	Il procedimento.....	525
2.5.1.	Generalità.....	525
2.5.2.	Fase preliminare.....	525
2.5.3.	Fase contenziosa.....	526
2.5.3.1.	Mancata adozione delle misure necessarie.....	527
3.	Il ricorso di annullamento.....	527
3.1.	Definizione e fonti di disciplina.....	527
3.2.	Atti impugnabili e legittimazione passiva.....	527
3.3.	Legittimazione attiva.....	528
3.3.1.	Legittimazione delle persone (fisiche o giuridiche).....	529
3.4.	Vizi di legittimità.....	530
3.4.1.	Generalità.....	530
3.4.2.	Incompetenza.....	531
3.4.3.	Violazione delle forme sostanziali.....	531
3.4.4.	Violazione dei trattati e di qualsiasi regola di diritto relativa alla loro applicazione.....	531
3.4.5.	Sviamento di potere.....	532
3.5.	Procedimento, natura del controllo esercitato ed efficacia della sentenza di accoglimento.....	532
4.	Il ricorso in carenza.....	533
4.1.	Generalità.....	533
4.2.	Oggetto.....	533
4.3.	Legittimazione attiva.....	533
4.3.1.	Legittimazione ad agire della persona (fisica o giuridica).....	534
4.4.	Legittimazione passiva.....	534
4.5.	Il procedimento.....	535
4.5.1.	Generalità.....	535
4.5.2.	Fase precontenziosa.....	535
4.5.3.	Fase contenziosa.....	535
5.	Il ricorso per il risarcimento dei danni.....	535
5.1.	Fonti.....	535
5.2.	Presupposti.....	536
6.	Il rinvio pregiudiziale.....	537
6.1.	Fonti.....	537
6.2.	Nozione.....	537
6.3.	Funzione.....	537
6.4.	Oggetto.....	537
6.4.1.	Questioni di interpretazione.....	537
6.4.1.	Questioni di validità.....	538
6.5.	Nozione di giurisdizione e natura del rinvio.....	538
6.5.1.	Nozione di giurisdizione: requisiti.....	538
6.5.1.1.	Valutazione sulla riconducibilità alla nozione di giurisdizione di alcuni organi appartenenti all'ordinamento italiano.....	539
6.5.2.	Natura del rinvio.....	539
6.5.2.1.	Rinvio facoltativo.....	539
6.5.2.2.	Rinvio obbligatorio.....	540
6.6.	Procedimento e valore della sentenza pregiudiziale.....	541
6.6.1.	Procedimento.....	541
6.6.1.1.	Rinvio su questione di interpretazione.....	541
6.6.1.2.	Rinvio su una questione di validità.....	541
6.6.2.	Pronuncia.....	542

Capitolo 7

Le politiche dell'Unione: in particolare, la politica agricola comune. 543

1.	Le azioni e le politiche dell'Unione: quadro ricostruttivo.	543
1.1.	Il diritto materiale dell'Unione.....	543
1.2.	Regolamentazione.	543
2.	La politica agricola comune.....	543
2.1.	Competenza dell'Unione e fondamento della politica "comune".	543
2.2.	Origini, esigenze e finalità.....	544
2.3.	Forme di organizzazione comune.....	545
2.4.	Funzionamento.....	545
2.4.1.	Quadro della PAC per il periodo 2023-2027.....	545
2.5.	Sistema di finanziamento e gestione della PAC.	546
2.6.	Procedure decisionali.....	546

Capitolo 8

Le politiche dell'Unione: in particolare, le libertà di circolazione; la politica in materia di concorrenza e il regime degli aiuti di stato; la politica economica e monetaria. 547

1.	Le libertà di circolazione: merci, persone, servizi e capitali.	547
1.1.	Origine: il Libro bianco di completamento del mercato interno.	547
1.2.	Fonti.....	548
1.3.	La libertà di circolazione delle merci.....	548
1.3.1.	Generalità.....	548
1.3.2.	L'unione doganale.	548
1.3.3.	Il divieto di restrizioni quantitative.....	549
1.3.4.	Divieto di imposizioni fiscali discriminatorie o protezionistiche.	549
1.4.	Libertà di circolazione delle persone.	550
1.4.1.	Origine.....	550
1.4.2.	Evoluzione.....	550
1.4.3.	Cittadinanza dell'Unione.	551
1.4.4.	Acquis di Schengen.	551
1.5.	La libera circolazione di servizi e di capitali.	552
1.5.1.	Libera circolazione di servizi.	552
2.	La politica in materia di concorrenza.	553
2.1.	Premessa.	553
2.2.	Disciplina.....	553
2.3.	Le regole applicabili alle imprese.	554
2.3.1.	Generalità.....	554
2.3.2.	Il divieto di intese.	554
2.3.3.	Il divieto di abuso di posizione dominante.....	555
2.3.4.	Vigilanza.	556
2.4.	Il regime degli aiuti di stato.....	557
2.4.1.	Nozione di aiuto.	557
2.4.2.	Ambito operativo del divieto.....	557
2.4.3.	Adozione di atti.....	558
2.4.4.	Vigilanza.	558
2.4.5.	Il regime degli aiuti di stato nel contesto della crisi da pandemia Covid-19 e nel nuovo scenario originato dal conflitto armato in Ucraina.	558
3.	Politica economica e monetaria.....	559
3.1.	La politica economica.....	559
3.1.1.	Indirizzi di massima e disposizioni specifiche.	559
3.1.2.	Sorveglianza del Consiglio.	560
3.1.3.	Misure di assistenza.	560

3.1.4.	Divieto di disavanzi pubblici eccessivi.	560
3.2.	La politica monetaria.	561
3.3.	Le tendenze nel sistema attuale.	562
3.3.1.	Generalità.....	562
3.3.2.	Adozione del c.d. “six-pack” e del c.d. “two-pack”	562
3.3.3.	Introduzione di una modifica all’art. 136 TFUE.	562
3.3.4.	Istituzione di un meccanismo di stabilità.....	563
3.3.5.	Adozione del c.d. Fiscal compact.	563
3.3.6.	Unione bancaria.....	564
3.3.6.1.	Meccanismo di vigilanza unico sugli enti creditizi.	564
3.3.6.2.	Meccanismo unico di risoluzione delle crisi bancarie.....	564
3.3.6.3.	Armonizzazione dei sistemi di garanzia dei depositi.	564
3.3.7.	Attivazione della clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita nel quadro della crisi eccezionale da pandemia di Covid-19 e nel nuovo scenario creato dal conflitto armato in Ucraina.	565
3.3.8.	Prospettive di riforma del “Patto di stabilità e crescita”.....	565

Parte V

Procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative ai sensi della legge n. 689/1981

Capitolo 1

Il procedimento per l’applicazione delle sanzioni amministrative	569
1. La disciplina dell’accertamento delle violazioni	569
1.1. L’ispezione.....	570
1.2. Il sequestro	570
2. Contestazione e notificazione	571
2.1. La contestazione.....	571
2.2. La disciplina della notifica.....	572
3. Accertamenti mediante analisi di campioni.....	573
4. Pagamento in misura ridotta	573
5. Obbligo del rapporto	574
6. L’ordinanza-ingiunzione	575
7. L’opposizione al sequestro.....	575
8. Sanzioni amministrative accessorie	576
9. Casi speciali di sanzioni amministrative accessorie	576
10. Opposizione all’ordinanza-ingiunzione.....	577
10.1. La disciplina dell’opposizione: la competenza e il rito	577
10.2. La disciplina dell’opposizione: il procedimento.....	577
11. Connessione obiettiva con un reato.....	578
12. Pagamento rateale della sanzione pecuniaria e l’esecuzione forzata.....	579
13. La prescrizione.....	579
14. La devoluzione dei proventi.....	579

Parte VI

Elementi di diritto processuale civile

Capitolo 1

Principi e disposizioni generali.....	583
--	------------

Sezione I - L'attività giurisdizionale civile	584
1. La giurisdizione civile: definizione caratteri e tipi.....	584
2. La definizione dell'attività giurisdizionale civile dal punto di vista funzionale.....	584
2.1. Le modalità funzionali della tutela giurisdizionale civile.....	584
3. La definizione dell'attività giurisdizionale civile dal punto di vista strutturale.....	585
4. La giurisdizione volontaria.	586
5. La giurisdizione oggettiva.	586
6. I limiti della giurisdizione civile.	586
6.1. I limiti derivanti dalla giurisdizione dei giudici stranieri.	586
6.2. I limiti derivanti dalla giurisdizione dei giudici speciali e dalle attribuzioni della pubblica amministrazione.	587
Sezione - II Il diritto processuale civile: fonti di regolazione e principi generali	588
1. Il diritto processuale civile: nozione.....	588
2. Le fonti del diritto processuale civile ed i principi fondamentali: A) la Costituzione, B) le fonti sovranazionali e C) la legge.	588
3. L'efficacia della legge processuale.....	589
4. I principi di rango costituzionale.	589
4.1. I principi previsti dalla legge.....	590
Sezione III - Il rapporto giuridico processuale	591
1. Nozione e struttura del rapporto giuridico processuale.....	591
2. Il soggetto attivo del rapporto processuale. L'azione.....	592
2.1. Le condizioni dell'azione.....	592
2.2. I tipi di azione: azioni costitutive, di mero accertamento, di condanna.....	592
2.3. Gli elementi identificativi dell'azione e i limiti del giudicato.	593
3. Il soggetto passivo del rapporto processuale e l'articolazione delle sue difese.	594
Sezione IV - Il Giudice e i suoi ausiliari	596
1. Il difetto di giurisdizione nei confronti della pubblica amministrazione, del giudice amministrativo e dei giudici speciali.	596
2. Le questioni di giurisdizione. La <i>translatio iudicii</i> e la <i>perpetuatio iurisdictionis</i>	596
3. Il regolamento di giurisdizione.	597
4. Nozione. La competenza come frazione della giurisdizione.	597
5. La competenza per materia e per valore.....	598
6. La competenza per territorio.....	600
7. Competenza derogabile e inderogabile.....	601
8. Disciplina della rilevabilità dell'incompetenza.	602
9. Forma dei provvedimenti sulla competenza e relativa impugnazione. Il regolamento di competenza.....	602
10. La riassunzione della causa dinanzi al giudice dichiarato competente e il regolamento di competenza d'ufficio.	603
11. Modificazioni della competenza per ragioni di litispendenza e continenza.....	603
12. Modificazioni della competenza per ragioni di connessione.....	603
13. Provvedimenti del giudice in caso di connessione.....	604
14. Connessione tra cause assoggettate a riti diversi.	604
15. Gli istituti posti a garanzia dell'imparzialità del giudice: astensione e ricasazione. ..	605
16. La responsabilità civile del giudice.	605
17. Gli ausiliari del giudice.	606
Sezione V - Le parti e i difensori.....	607
1. Nozione di parte.....	607
2. La capacità processuale.	607
3. La rappresentanza processuale.....	607
4. Nozione di difensore e di difesa in senso tecnico. Il patrocinio.	608
5. La regola generale della necessità del patrocinio del difensore e sue limitazioni....	608

6.	Il contenuto del patrocinio. Il <i>ministero</i> del difensore.	609
6.1.	La procura.....	609
7.	L' <i>assistenza</i> del difensore.....	610
7.1.	Il consulente tecnico di parte.	610
8.	I doveri delle parti e dei difensori. Il dovere di lealtà e probità.	610
8.1.	Il divieto di espressioni sconvenienti od offensive.....	610
9.	La responsabilità delle parti. Il carico delle spese processuali.	610
9.1.	La responsabilità processuale aggravata o per c.d. <i>lite temeraria</i>	612
10.	La pluralità delle parti. Il litisconsorzio necessario.	613
10.1.	Il litisconsorzio facoltativo.	613
10.2.	L'intervento volontario.....	613
10.3.	L'intervento coatto.....	614
11.	Le vicende relative alle parti. L'estromissione.	615
11.1.	La successione.....	615
Sezione VI - Il pubblico ministero		616
1.	La funzione del pubblico ministero nel processo civile.	616
2.	I diversi ruoli del pubblico ministero nel processo civile.	616
3.	I poteri del pubblico ministero nel processo civile.	617
Sezione VII - Gli atti processuali		617
1.	Nozione di atto processuale. Distinzioni.	617
2.	Gli elementi costitutivi degli atti processuali. La forma.	618
3.	La disciplina generale della forma degli atti processuali. Il principio della strumentalità delle forme o della congruità delle forme allo scopo.....	618
3.1.	Le regole sull'uso della lingua italiana, sull'udienza, sul processo verbale e sul contenuto minimo degli atti di parte.....	618
3.2.	Criteri di redazione, dei limiti e degli schemi informatici degli atti giudiziari.....	619
3.3.	I termini. La decadenza e le preclusioni.	620
4.	Il processo civile telematico (PCT).	621
5.	I provvedimenti in generale.	623
6.	La sentenza.....	623
7.	L'ordinanza.	624
8.	Il decreto.	624
9.	Profili sistematici e generali.	624
10.	Le comunicazioni.	624
11.	Le notificazioni.....	625
12.	I vizi che determinano la nullità degli atti processuali. Il principio di tassatività e la sanatoria.....	628
13.	Classificazione delle nullità. Nullità relative e assolute. Nullità sanabili e insanabili. La sanatoria per " <i>convalidazione soggettiva</i> ".....	628
14.	Le conseguenze della nullità.	628
15.	La pronuncia sulla nullità. La rinnovazione degli atti nulli.....	629
16.	La nullità della notificazione.....	629
17.	La nullità della sentenza e la conversione dei vizi di nullità in motivi di impugnazione.	629
18.	L'inesistenza giuridica e l'irregolarità.	629
Capitolo 2		
Il processo di cognizione		631
Sezione I - Il procedimento davanti al tribunale.....		632
1.	Le fasi del processo e la funzione della fase introduttiva.	632
2.	L'atto di citazione e i termini per comparire.....	632
2.1.	Contenuto dell'atto di citazione.....	632

2.2.	I termini per comparire.....	632
3.	La notificazione della citazione e gli effetti della domanda.....	633
4.	La nullità della citazione.	633
5.	La costituzione dell'attore.....	634
6.	La costituzione del convenuto e la comparsa di risposta.....	634
7.	Gli adempimenti successivi alla costituzione delle parti.	634
8.	La ritardata o mancata costituzione delle parti.	635
9.	Le verifiche preliminari. Le memorie integrative.	635
9.1.	Le verifiche preliminari.....	635
9.2.	Le memorie integrative.	635
10.	Premessa. La fase istruttoria in senso ampio e le sue sottofasi.	636
11.	Il giudice istruttore e i suoi poteri.....	636
12.	La trattazione della causa. Udienza di prima comparizione e trattazione.....	636
12.1.	Le ordinanze di condanna a carattere anticipatorio.....	639
13.	La rimessione della causa al collegio o in decisione. Le ipotesi di rimessione.	640
13.1.	Modalità della rimessione.	640
13.2.	Casi di rimessione parziale.....	640
14.	Nozione di prova. L'onere della prova e suoi temperamenti. Il principio di tipicità dei mezzi di prova e le c.d. prove atipiche.....	641
15.	La disciplina generale dei mezzi di prova. Classificazioni.	641
16.	I singoli mezzi di prova. Le prove precostituite o documenti. Atto pubblico e scrittura privata.	642
16.1.	Il giudizio di verifica della scrittura privata disconosciuta e la querela di falso.....	643
16.2.	L'ingresso dei documenti nel processo. Produzione ed esibizione. La richiesta di informazioni alla pubblica amministrazione.....	644
17.	Le prove <i>costituende</i> . La confessione.	644
17.1.	Il giuramento.....	645
17.2.	La prova testimoniale.	646
17.3.	Le modalità di assunzione delle prove costituende.....	647
17.4.	L'ispezione giudiziale e il rendimento dei conti.	648
18.	La consulenza tecnica d'ufficio e l'esame contabile.	648
19.	La fase decisoria. L'eventuale discussione, la deliberazione e la pubblicazione della sentenza.....	649
20.	I provvedimenti del collegio.....	649
21.	L'efficacia esecutiva della sentenza.	650
22.	La correzione delle sentenze e delle ordinanze.	651
23.	La disciplina del processo davanti al giudice monocratico.	651
24.	Rapporti tra collegio e giudice monocratico.....	651
25.	Introduzione.....	652
26.	La domanda e la costituzione delle parti.	652
27.	Il procedimento.	652
28.	L'intervento di terzi.	653
28.1.	L'intervento volontario.....	653
28.2.	L'intervento coatto.	653
29.	Riunione e separazione.....	654
30.	Il procedimento in contumacia.....	654
30.1.	Notificazione e comunicazione di atti al contumace.	654
30.2.	La costituzione tardiva del contumace.....	655
31.	La sospensione del processo.....	655
32.	L'interruzione del processo.	656
32.1.	L'operatività dell'interruzione.	656

32.2.	La prosecuzione e la riassunzione del processo.	657
33.	L'estinzione del processo.	657
33.1.	La dichiarazione di estinzione ed i suoi effetti.	657
Sezione II - Il procedimento davanti al giudice di pace		658
1.	L'istituzione del giudice di pace.	658
2.	La disciplina del procedimento.	658
3.	La conciliazione in sede non contenziosa.	659
Sezione III - Le impugnazioni		659
1.	Natura e funzione dell'impugnazione.	659
2.	Effetti della mancata impugnazione: la cosa giudicata.	659
3.	Condizioni dell'impugnazione.	659
4.	Tipi di impugnazione.	660
5.	Termini e decadenza.	660
6.	Il litisconsorzio nel giudizio di impugnazione.	661
7.	Pluralità di impugnazioni e impugnazioni incidentali.	661
8.	L'impugnazione di sentenze non definitive e l'impugnazione parziale.	662
9.	Vicende anormali.	662
10.	Caratteri dell'appello.	662
11.	Le sentenze appellabili.	662
12.	L'oggetto dell'appello.	662
13.	Il procedimento.	663
14.	Gli effetti della sentenza.	664
15.	Funzione e caratteri del ricorso per Cassazione.	665
16.	I provvedimenti ricorribili in Cassazione.	665
17.	I motivi di ricorso.	666
18.	L'introduzione del giudizio.	667
19.	La fase decisoria.	668
19.1.	Il procedimento in camera di consiglio e la decisione accelerata.	668
19.2.	Il procedimento in pubblica udienza.	669
20.	I contenuti della decisione.	669
21.	Il giudizio di rinvio.	669
22.	La correzione degli errori materiali o di calcolo.	670
23.	La revocazione e i provvedimenti impugnabili.	670
23.1.	Casi di revocazione.	670
23.2.	Il procedimento di revocazione.	671
24.	L'opposizione di terzo.	672
24.1.	Tipi di opposizione.	672
24.2.	Il procedimento di opposizione.	672

Capitolo 3

Il processo di esecuzione	673
Sezione I - Caratteri generali del processo di esecuzione	
1.	I presupposti del processo esecutivo. Struttura e principi.
2.	La competenza.
3.	I tipi di esecuzione forzata.
4.	La funzione degli atti preparatori.
5.	Il titolo esecutivo.
6.	Il precetto.
Sezione II - L'espropriazione	
1.	La struttura del procedimento.
2.	Il giudice dell'esecuzione.
3.	Il fascicolo dell'esecuzione, notificazioni e comunicazioni.

4.	Il pignoramento.	677
4.1.	Le ulteriori attività.	678
5.	L'intervento dei creditori.	679
6.	La vendita forzata e l'assegnazione.	680
7.	La distribuzione della somma ricavata.	680
8.	Il pignoramento mobiliare.	681
8.1.	Il pignoramento successivo.	681
8.2.	Beni pignorabili e non pignorabili.	682
9.	L'intervento dei creditori.	682
10.	La vendita e l'assegnazione.	682
11.	La distribuzione della somma ricavata.	683
12.	Il pignoramento presso terzi.	683
13.	La dichiarazione del terzo.	684
14.	L'intervento dei creditori, la vendita, l'assegnazione e la distribuzione del ricavato.	684
15.	Il pignoramento immobiliare e l'intervento dei creditori.	685
16.	La custodia.	685
17.	La vendita.	686
17.1.	La vendita diretta.	686
17.2.	La vendita forzata.	687
17.3.	La vendita senza incanto.	687
17.4.	La vendita con incanto.	687
17.5.	La delega delle operazioni di vendita ad un professionista.	688
18.	L'assegnazione e l'amministrazione giudiziaria.	688
19.	La distribuzione della somma ricavata.	689
20.	L'espropriazione di beni indivisi.	689
21.	L'espropriazione contro il terzo proprietario.	689
Sezione III - L'esecuzione in forma specifica.		690
1.	L'esecuzione per consegna o rilascio.	690
1.1.	Il procedimento per la consegna di cose mobili.	690
1.2.	Il procedimento per il rilascio di un immobile.	690
2.	L'esecuzione forzata degli obblighi di fare o di non fare.	691
3.	Le misure di coercizione indiretta.	691
Sezione IV - Le opposizioni nel processo esecutivo.		692
1.	Le opposizioni in generale.	692
2.	L'opposizione all'esecuzione.	692
3.	L'opposizione agli atti esecutivi.	693
4.	Le opposizioni in materia di lavoro, previdenza ed assistenza.	694
5.	L'opposizione del terzo nel processo esecutivo.	695
Sezione V Sospensione ed estinzione del processo.		696
1.	La sospensione dell'esecuzione.	696
2.	L'estinzione.	697

Capitolo 4

I procedimenti in camera di consiglio.	699
Sezione I - I procedimenti speciali in generale.	700
1. I procedimenti speciali disciplinati nel Libro IV del codice di procedura civile e la tradizionale classificazione in quattro gruppi.	700
Sezione II - I procedimenti sommari di cognizione con prevalente funzione esecutiva.	700
1. Funzione e struttura del procedimento.	700
2. Le condizioni di ammissibilità.	701
3. Il procedimento. La fase sommaria (c.d. fase monitoria).	701

3.1.	La fase (eventuale) di opposizione.....	702
3.2.	La mancata opposizione (o mancata costituzione dell'opponente) e il passaggio in giudicato del decreto ingiuntivo.....	702
4.	Il procedimento d'ingiunzione europeo.....	703
5.	Le condizioni dell'azione.....	703
6.	Il procedimento.....	703
Sezione III - I procedimenti con funzione cautelare.....		704
1.	I caratteri tipici dei procedimenti cautelari.....	704
2.	La domanda e la competenza.....	705
3.	Il procedimento.....	705
4.	Vicende del provvedimento cautelare.....	705
4.1.	La revoca e la modifica.....	706
4.2.	Il reclamo.....	706
5.	Tipi di sequestro.....	707
6.	Il procedimento.....	707
7.	Le situazioni tutelate.....	708
8.	Il procedimento.....	708
9.	Nozione.....	708
10.	Il procedimento.....	709
11.	Caratteri, contenuti e ambito di applicazione dei provvedimenti d'urgenza.....	709
12.	Il procedimento.....	709
13.	I procedimenti possessori e le azioni possessorie.....	710
14.	Il procedimento.....	710
Sezione IV - Il rito unico in materia di persone, minorenni e famiglie.....		online
Sezione V - I procedimenti in camera di consiglio e altri procedimenti speciali.....		online
Sezione VI - Il processo del lavoro e il rito speciale per i licenziamenti.....		710
1.	Caratteri generali e fasi del processo del lavoro.....	710
2.	L'ambito di applicazione.....	711
3.	La competenza.....	711
4.	I passaggi tra rito ordinario e rito speciale.....	712
5.	La fase introduttiva. Il ricorso e la memoria difensiva. L'intervento volontario del terzo.....	712
6.	La fase istruttoria.....	712
7.	La fase decisoria. Pronuncia e deposito della sentenza.....	713
8.	L'appello.....	714
9.	Meccanismi alternativi di definizione della controversia. La conciliazione e l'arbitrato.....	714
10.	Cenni sulle controversie in materia di previdenza ed assistenza obbligatorie e sulle controversie in materia locatizia.....	715
11.	Il rito speciale per i licenziamenti previsto dalla c.d. "Riforma Cartabia"......	716
Sezione VII - I principali procedimenti disciplinati dalla legislazione speciale.....		online
Sezione VIII - La mediazione e l'arbitrato.....		online
Sezione IX - Trasferimento in sede arbitrale e negoziazione assistita.....		online

Parte VII

Capacità logico-deduttiva e di ragionamento

Capitolo 1

Capacità logico-verbale.....		719
1.	Ragionamento logico-verbale.....	719
2.	Analogie concettuali.....	719

2.1.	Relazioni concettuali.....	719
2.2.	Serie di parole.....	720
2.2.1.	Criterio del significante	721
2.2.	Criterio del significato.....	721
3.	Sinonimi e contrari.....	723
4.	Proporzioni verbali.....	724
5.	Presentazione grafica delle analogie.....	725
6.	Esercizi di vocabolario.....	726
7.	Significato dei termini.....	727
7.1.	Significato di modi di dire ed espressioni	727
8.	Fraasi incomplete.....	728
9.	Figure retoriche e rime	729

Capitolo 2

Ragionamento logico-deduttivo	733	
1.	Ragionamento logico-deduttivo	733
1.1.	Schematizzazione	733
2.	Ragionamento induttivo e deduttivo.....	734
2.1.	Metodo induttivo	734
2.2.	Metodo deduttivo.....	734
3.	Deduzioni logiche	736
3.1.	Negazione	736
3.2.	Condizione sufficiente	736
3.3.	Condizione necessaria	737
3.4.	Condizione necessaria e sufficiente	738
4.	Connettiviti logici e tavole di verità	739
4.1.	Congiunzione	739
4.2.	Disgiunzione inclusiva	739
4.3.	Disgiunzione esclusiva	739
4.4.	Negazione	740
4.5.	Implicazione.....	740
4.6.	Coimplicazione.....	740
4.7.	Sillogismi.....	741
4.8.	Relazioni e concatenazioni	742
4.9.	Relazioni mancanti.....	743
4.10.	Strategie efficienti	744

Parte VIII

Quesiti situazionali

Capitolo 1

Quesiti situazionali	749	
1.	Cosa sono i test situazionali?	749
1.1.	Un esempio di test situazionale	749
1.2.	A cosa servono?	749
1.3.	Cosa valutano?.....	750
1.4.	Come è possibile valutare competenze tramite un test?.....	750
1.5.	Come sono costruiti e quali componenti?	750
1.6.	Tipologie di test situazionali.....	751
1.7.	Scoring o calcolo del punteggio	751
2.	Per esercitarsi: i test situazionali.....	751

3.	<i>Rate Responses</i>	767
4.	<i>Ranked responses</i>	769

Parte IX

Regolamenti in materia di corse ippiche *online*

Parte X

Legislazione sulla produzione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici per l'agricoltura (BANDO per 374: 84 Ispettori amministrativo giuridici, Cod. B.7, B.8 e B.9- 128 Ispettori agrari, Cod. B.1, B.2 e B.3- 28 Funzionari agrari forestali, Cod. A.1 e 18 Funzionari amministrativo giuridici, Cod. A.3) ***online***

Parte XI

Normativa nazionale e dell'Unione Europea in materia di produzioni di qualità registrata (BANDO per 374: 84 Ispettori amministrativo giuridici, Cod. B.7, B.8 e B.9- 128 Ispettori agrari, Cod. B.1, B.2 e B.3- 28 Funzionari agrari forestali, Cod. A.1 e 18 Funzionari amministrativo giuridici, Cod. A.3) ***online***